



**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA EXPO 2015 S.p.A. E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA
FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
COLLEGATI ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015**

Comune di Reggio Emilia, con sede legale in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1 (Partita IVA 00145920351) nella persona del Sindaco Graziano Delrio;

EXPO 2015 S.p.A., con sede legale in Via Rovello 2, 20121 Milano CF e P.IVA 06398130960, nella persona di Giuseppe Sala in qualità di Amministratore Delegato;

(di seguito anche, congiuntamente, le parti)

PREMESSO CHE

- dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 a Milano avrà luogo *Expo 2015 “un evento universale - di natura non commerciale - che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all’innovazione nel settore dell’alimentazione affrontando il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta”*. L’obiettivo di questo evento è anche quello di sviluppare la sostenibilità, l’equa distribuzione, la qualità dei prodotti, la cultura, la ricerca tecnologica, la produzione, ecc., tutti temi che rivestono grande interesse per le Parti e che si intrecciano anche con molte delle eccellenze culturali, economiche e produttive del territorio emiliano-romagnolo;
- si ritiene Expo 2015 - “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” - un’occasione irripetibile di fatti, riflessioni e arricchimento nello scambio interculturale che rappresenterà, non solo per la città di Milano ma, a livello nazionale ed internazionale, un momento di valorizzazione delle eccellenze, delle buone pratiche e delle identità produttive, scientifiche, economiche e culturali del nostro Paese;
- il Comune di Reggio Emilia ritiene che la città, le sue relazioni, le sue eccellenze e le sue competenze, in stretta connessione e affinità con le tematiche al centro di Expo 2015, possano contribuire alla diffusione e alla visibilità nazionale e internazionale dell’evento;
- il territorio reggiano, che vanta una forte tradizione legata al cibo e alla filiera agro-alimentare, è sede del Consorzio del Parmigiano-Reggiano e rappresenta uno dei più importanti distretti sulla meccanica agricola a livello nazionale e sta sviluppando una importante filiera legata alla produzione di energia derivante dall’attività agricola;
- a Reggio Emilia, entro l’estate 2013 nella zona denominata “Area Nord”, verrà attivata la stazione Mediopadana AV progettata dall’architetto Santiago Calatrava, che sarà l’unica fermata tra Milano e Bologna lungo la linea ferroviaria ad Alta Velocità ed assicurerà il collegamento Reggio - Milano in soli 40 minuti, rappresentando per l’intera Area Mediopadana la porta di accesso privilegiata all’Expo;

- la stazione Mediopadana AV servirà non solo la città di Reggio Emilia ma, grazie alla vicinanza all'Autostrada A1 e al fatto di essere baricentrica rispetto ai due capoluoghi (Milano e Bologna), un'area ben più vasta, definita appunto Area Mediopadana, che comprende i territori di Reggio Emilia, Modena, Parma, Cremona, Piacenza e Mantova per un totale di 8.000 km², corrispondente ad un bacino di 2.300.000 abitanti;
- il Comune di Reggio Emilia già dal 1963 ha istituito una propria rete di servizi educativi, con la creazione delle prime Scuole dell'infanzia comunali oggi confluite nella "Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia". Si è così costituito negli anni un sistema socio - educativo pubblico in costante crescita, unico al mondo, basato su un progetto educativo globale per la fascia 0-6 anni di significativo valore pedagogico e culturale, tale da meritare attenzione e riconoscimenti nazionali ed internazionali. Le scelte educative percorse dall'Istituzione si caratterizzano per la modernità delle riflessioni teoriche e per l'impegno nella ricerca e nella sperimentazione per un'educazione partecipata e di qualità;
- a Reggio Emilia ha sede il "Centro Internazionale Loris Malaguzzi", un luogo dedicato all'incontro di quanti, in Italia e nel mondo, intendono innovare educazione e cultura. Un luogo internazionale che mette al centro i bambini e le loro potenzialità, che vuole offrire occasioni di creatività a ragazzi, giovani, famiglie e nuove opportunità alla comunità educativa internazionale ed a tutti coloro che sono interessati al tema della formazione e dell'innovazione. Il Centro è frequentato da oltre 70.000 visitatori all'anno provenienti da tutto il mondo;
- il Centro è anche sede di "Reggio Children s.r.l.", società a capitale misto pubblico-privato che ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle scuole e dei nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere educazione di qualità. Il riconoscimento a livello mondiale dell'esperienza e della competenza di "Reggio Children" ha generato un Network internazionale di rilievo, ora composto da oltre 110 Paesi del mondo;
- l'esperienza di Reggio Children sulle tematiche dell'alimentazione e dell'educazione al cibo ha dato vita a "Pause - Atelier dei Saperi", un vero e proprio progetto enogastronomico con caratteristiche innovative; un luogo dove mangiare, imparare, aggregare, valorizzare i prodotti del territorio, sperimentare ed attuare collaborazioni con cuochi provenienti da diverse realtà per avviare una cucina didattica in progress;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- l'Area Nord è la risorsa territoriale e infrastrutturale su cui Reggio Emilia imposta un nuovo progetto di territorio basato su scenari di area vasta e politiche integrate per innovare il suo modello economico, sociale e culturale e favorire la crescita delle competenze strategiche distintive della città puntando su una nuova e maggiore qualità urbana e della vita, sull'attrazione di saperi, sull'innovazione e lo scambio internazionale di talenti, esperienze e relazioni;
- nel 2012 è stato istituito il "Tavolo Area Nord", composto dai soggetti coinvolti nello sviluppo delle competenze distintive di Reggio Emilia: Educazione, Meccatronica, Agroalimentare, Energia/Edilizia Sostenibile. Del tavolo fanno parte, oltre al Comune di Reggio Emilia: Reggio Children, Iren, Industriali Reggio Emilia, Club Digitale, Club

Meccatronica, Università di Modena e Reggio Emilia, CRPA - Centro Ricerche Produzioni Animali, REI - Reggio Emilia Innovazione;

- il Comune di Reggio Emilia intende sottoscrivere con i soggetti componenti il Tavolo di cui sopra e gli altri attori istituzionali locali un protocollo per la creazione di un comitato promotore di Expo 2015, come strumento per valorizzare in modo sinergico le eccellenze del territorio con il coinvolgimento delle più importanti realtà del territorio pubbliche, private e del privato sociale, le istituzioni educative/culturali e le imprese;
- che i soggetti che daranno vita al comitato promotore sono importanti attori del territorio reggiano, la cui esperienza e complementarietà sinergica, nelle competenze e nei ruoli, costituisce compagine ottimale per l'avvio del progetto, senza escludere la possibilità di ingresso di altri soggetti rappresentativi del territorio.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2 - Natura e ambiti dell'intesa

Le Parti si impegnano a condividere un programma pluriennale di progetti e attività e a implementare un collegamento sinergico creando una piattaforma di interscambio economico, sociale e culturale di avvicinamento all'Esposizione Universale al fine di portare pubblico da Reggio Emilia e dall'Area Mediopadana a Milano e viceversa.

A tal fine anche i network e le reti internazionali collegati al sistema di Reggio Emilia verranno sensibilizzati e coinvolti nella promozione di Expo 2015 e delle iniziative ad esso collegate.

Obiettivo generale è quello di facilitare l'integrazione delle attività e delle iniziative che saranno realizzate a Reggio Emilia nel palinsesto di eventi di Expo 2015.

Il Comune di Reggio Emilia e i soggetti aderenti al comitato promotore di cui in premessa, anche in collaborazione con altri soggetti e istituzioni del territorio a partire dal polo fieristico locale, predisporranno infatti un programma integrato di progetti, eventi, momenti di incontro ed altre attività per arricchire e ampliare così l'offerta del territorio in previsione di Expo 2015.

In particolare, per le ragioni esposte in premessa, si ritiene strategico valorizzare e promuovere le due grandi strutture della Stazione Mediopadana e del "Centro Internazionale Loris Malaguzzi" come fulcro delle attività locali legate ad Expo 2015.

La stazione Mediopadana, infatti, può essere vista non solo come un importante nodo infrastrutturale, ma anche come opportunità per ospitare attività connesse e complementari all'Expo, sfruttandone le aree destinate a potenziali attività commerciali del piano terra.

Il Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" potrà ospitare eventi ed iniziative, secondo la metodologia già consolidata degli *atelier*, al fine di sviluppare un progetto comune legato al cibo e all'alimentazione nei suoi aspetti educativi e culturali: un'offerta di apprendimento e conoscenza trasversale alle diverse età nelle scuole, nelle famiglie, nella città.

Articolo 3 - Modalità di esecuzione

Per rendere più agevole la definizione della collaborazione del presente accordo in ogni suo aspetto, le Parti concordano di istituire un Tavolo di coordinamento al quale parteciperanno rappresentanti designati da ognuna delle Parti, con finalità consultive rispetto all'organizzazione delle attività. Il Tavolo di coordinamento non richiederà l'apprestamento di strutture organizzative.

Il Comune di Reggio Emilia, in coordinamento con i soggetti che aderiranno al comitato promotore di Expo 2015 di cui in premessa, si impegna inoltre a:

- definire, entro sei mesi dalla firma del presente Protocollo, un programma di attività 2013-2015. In particolare saranno messe in campo una serie di azioni volte alla costituzione di un programma triennale di avvicinamento e di presenza all'Esposizione Universale del 2015, per favorire la partecipazione delle Istituzioni e della cittadinanza all'evento;
- definire un palinsesto 2015 di eventi/attività a Reggio Emilia in concomitanza con l'Expo 2015 di Milano;
- studiare come il sistema dei trasporti, della logistica e della ricettività di Reggio Emilia possa contribuire a gestire in modo ottimale il flusso dei visitatori dell'Expo 2015 e come Reggio Emilia possa essere proposta in modo opzionale come meta aggiuntiva dei visitatori dell'Expo 2015.

Articolo 4 - Obblighi tra le Parti

Le Parti si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci obblighi economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi che discendano dal precedente Articolo 2 e che saranno oggetto di accordi e atti separati.

Non sono previste nuove strutture organizzative diverse da quelle delle Parti.

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'espletamento dei progetti che potrebbero essere di comune interesse ai sensi del presente protocollo e dei quali, successivamente all'approvazione dei rispettivi organi di controllo interni, si renderanno promotori e dei quali saranno pienamente responsabili dei rispettivi impegni. La regolamentazione dei progetti di comune interesse sarà contenuta in specifici documenti contrattuali che le parti sottoscriveranno.

Potranno essere anche avviate attività che vedano il coinvolgimento congiunto delle Parti insieme ai promotori indicati in premessa, qualora si stabiliscano accordi in tal senso. In questo caso, di volta in volta, saranno effettuate delle valutazioni specifiche.

Le Parti si impegnano altresì ad una verifica periodica sui risultati del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 5 - Durata

Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2015, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe alle pattuizioni del presente Protocollo dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

Articolo 6 - Controversie

Il presente protocollo ed i diritti ed obbligazioni delle Parti ivi previsti saranno regolati ed interpretati ai sensi della legge italiana. Tutte le controversie derivanti dal presente Protocollo o in relazione allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano, da tre arbitri nominati in conformità a tale Regolamento. La sede dell'arbitrato sarà Milano. La lingua dell'arbitrato sarà la lingua italiana.

Letto approvato e sottoscritto a Reggio Emilia il 27 novembre 2012

Per il Comune di Reggio Emilia
Il Sindaco
Graziano Delrio

Per EXPO 2015 S.p.a
L'amministratore Delegato
Giuseppe Sala